



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

**SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE: RACCOLTA
DIFFERENZIATA, CONFERIMENTO E RECUPERO RIFIUTI,
SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE DELL'ISOLA
ECOLOGICA COMUNALE E ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

**PROGETTO ESECUTIVO PER AFFIDAMENTO IN HOUSE
PROVIDING**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Servizi e forniture oggetto dell'appalto

L'impresa effettuerà su tutto il territorio comunale il servizio di Igiene Urbana, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare tecnico. Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti prestazioni e forniture:

- raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti compostabili con il metodo di prelievo del “porta a porta” presso le utenze specificate;
- raccolta differenziata delle frazioni di carta e cartone, di vetro e metalli, degli imballaggi in plastica con il metodo di prelievo del “porta a porta” presso le utenze specificate;
- raccolta differenziata del residuo secco indifferenziato con il metodo di prelievo del “porta a porta” presso le utenze specificate;
- prelievo frazioni differenziate e indifferenziate presso le Ecoisole disposte sul territorio comunale;
- raccolta differenziata del legno, di tessili e abbigliamento, di RAEE, presso l'Isola Ecologica;
- raccolta differenziata di batterie ed accumulatori presso utenze designate, ovvero in prossimità delle tabaccherie;
- raccolta differenziata di oli esausti vegetali di origine domestica presso l'Isola Ecologica e altri eventuali punti da individuare con fornitura di appositi contenitori;
- raccolta differenziata di rifiuti ingombranti con il metodo di prelievo su chiamata e presso l'Isola Ecologica Comunale;
- raccolta differenziata di farmaci presso utenze designate, ovvero in prossimità delle farmacie dislocate sul territorio comunale;
- raccolta differenziata di rifiuti inerti da ristrutturazione edilizia in ambito domestico tramite conferimento diretto presso l'Isola Ecologica;
- raccolta differenziata di toner e similari presso l'Isola Ecologica per utenze non professionali;
- raccolta differenziata di pannolini e pannoloni con il metodo di prelievo del “porta a porta” presso utenze specificate;
- verifica delle dotazioni attualmente in uso all'utenza e adeguamento / sostituzione delle medesime, con garanzia di sostituzione nel periodo contrattuale;
- fornitura e distribuzione dei sacchi per la raccolta rifiuti;
- incentivazione, con fornitura dotazioni per il compostaggio domestico;
- rimozione delle discariche e micro-discardie abusive sul territorio comunale;
- raccolta e trasporto dei rifiuti in maniera differenziata dalle aree mercatali e relativa pulizia e lavaggio;
- gestione e manutenzione dell'Isola Ecologica Comunale sita in località Bocca la Cave, destinata a centro di raccolta e smistamento, con accesso al pubblico per consegna rifiuti specificatamente individuata; compresa la fornitura e la movimentazione dei contenitori scarrabili e di altri materiali necessari per il suo corretto funzionamento;
- gestione del compostaggio di comunità;

- spazzamento stradale meccanico e/o manuale;
- svuotamento e pulizia di cestini porta rifiuti;
- lavaggio e sanificazione strade marciapiedi e piazze;
- sfalcio e diserbo stradale;
- servizio di trasporto e conferimento rifiuti derivanti da spazzamento stradale;
- pulizia delle aree mercatali;
- pulizia in caso di manifestazioni;
- pulizia fontane e fontanili;
- rimozione deiezioni canine;
- pulizia caditoie stradali;
- trasporto e conferimento agli impianti;
- campagna di informazione all'utenza e, in particolare, presso le scuole;
- informazioni: ecosportello call-center;
- rapporti periodici sul servizio, incluso il monitoraggio delle frazioni merceologiche.

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte nel disciplinare tecnico, che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Articolo 2 - Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Ditta, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L. 146/90. Del fatto dovrà essere data immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto. In caso di sospensione, anche parziale, del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà disporre l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa, fermo e pregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Articolo 3 - Osservanza delle disposizioni legislative

La Ditta è tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. In particolare la Ditta deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'Ente appaltante, individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi la Ditta è tenuta ad eseguire tutte le disposizioni e ad osservare tutte le direttive che verranno disposte dal Dirigente del settore preposto. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Ente appaltante, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Articolo 4 - Durata dell'appalto e Obiettivi

La durata del presente appalto è fissata in anni civili sette, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

In tale occorrenza non è previsto alcun genere di indennità e compenso per la parte affidataria. Alla sua scadenza, il contratto può essere prorogato alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare la nuova Società appaltante.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel verbale da sottoscrivere a seguito del contratto di appalto stipulato tra Ente appaltante e Ditta Aggiudicataria.

Si richiede alla Ditta un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente e quelli prefissati nel Disciplinare Tecnico, ovvero:

- l'aumento generalizzato dell'efficienza, il miglioramento e l'ottimizzazione sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia, decoro e spazzamento, sia meccanico che manuale;
- il miglioramento dei risultati in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo, con l'intento di diminuire in maniera consistente l'importo economico per lo smaltimento dei rifiuti non differenziati a carico del Comune di Olevano Romano e, pertanto, dei cittadini;
- il miglioramento nella gestione dell'attuale Isola Ecologica Comunale con conseguente vantaggio economico e beneficio nell'utilizzo da parte di tutti i cittadini residenti;
- il miglioramento del programma di comunicazione all'utenza che preveda un sistema di relazioni tra la ditta appaltatrice, il Comune di Olevano Romano e tutti gli utenti e che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- aumentare il più possibile la quantità dei materiali da avviare al recupero;
- migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di trattamento;
- attivare un servizio di raccolta idoneo alla misurazione e alla pesatura dei rifiuti conferiti per l'introduzione della tariffa puntuale;
- ridurre la quantità di frazione organica da conferire agli impianti finali di trattamento grazie all'utilizzo della compostiera di comunità e all'incentivazione del compostaggio domestico; in tal modo si avrà un beneficio in termini economici ed ambientali dovuto alla riduzione nel numero di trasporti agli impianti;
- assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti anche con monitoraggi mirati;
- essendo ad oggi la percentuale raggiunta di raccolta differenziata pari a circa il 60%, incrementarla al 65% entro il primo anno contrattuale e al 75% entro il terzo anno contrattuale e fino alla scadenza del contratto.

La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il *"Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani"* Deliberato dalla Regionale Lazio con delibera di Giunta n°375 del 7 agosto 2010. Sono tassativamente vietate tutte le miscele di materiali afferenti alla diversa tipologia di rifiuto come individuate da apposito atto comunale.

Articolo 5 - Contratto

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale, nel Disciplinare Tecnico di Progetto, di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi e della relazione tecnica di progetto-offerta che è parte integrante del contratto.

Articolo 6 - Condizioni alla scadenza

Tutti i mezzi utilizzati dall'Impresa Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Le attrezzature e i contenitori per la raccolta domiciliare sia per le Utenze Domestiche che non Domestiche rimarranno di proprietà del Comune di Olevano Romano. Farà fede l'elenco di mezzi ed attrezzature riportato nel "Verbale di inizio del servizio" a cui seguirà un "Verbale di fine servizio". Per ogni variazione durante i sette anni di contratto in merito ai mezzi ed alle attrezzature fornite per la gestione del presente appalto dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Variazione mezzi ed attrezzature". Resteranno, inoltre, di proprietà del Comune di Olevano Romano, le banche dati ed ogni altro materiale elaborato dall'Impresa inerenti lo svolgimento del servizio nel periodo di efficacia del contratto.

Articolo 7 - Gestione Centro di raccolta comunale

Il gestore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, alla gestione del "Centro di raccolta comunale". La ditta deve provvedere al posizionamento di contenitori in numero adeguato per una costante efficienza del "Centro di raccolta comunale", provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti. L'attività specifica da svolgersi nel Centro di raccolta è dettagliata nel Disciplinare tecnico.

Articolo 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

È fatto obbligo all'Impresa di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato Speciale di Appalto, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali correlate ai servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama all'osservanza del D.lgs. 152/06 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 (Criteri minimi ambientali per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

L'Impresa appaltatrice dovrà rispettare ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

L'Impresa Appaltatrice, nello svolgimento dei servizi, dovrà eseguire tutti gli ordini e osservare tutte le direttive emanate dal Direttore dell'esecuzione e controllo del servizio nominato dal Comune di Olevano Romano.

Articolo 9 - Domicilio dell'Appaltatore

L'Appaltatore potrà, nel contratto, eleggere domicilio, presso la sede aziendale di Ciampino in Piazza J.F. Kennedy n.15. Tutte le intimazioni e le notificazioni dipendenti dal contratto possono essere fatte alla persona dell'Appaltatore, oppure al Responsabile del Servizio, oppure al domicilio eletto.

PARTE II - ASPETTI ECONOMICI

Articolo 10 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo per i servizi da espletare, di cui all'art. 1 del presente Capitolato, su base annua è pari ad € 975.986,77 (novecentosettantacinquemilanovecentottantasei/77 euro), IVA di legge esclusa, di cui € 10.292,67 (diecimiladuecentonovantadue/67 euro), IVA di legge esclusa, oneri di sicurezza annui non soggetti a ribasso. Il corrispettivo totale, per tutta la durata dell'affidamento pari a sette anni, per i servizi da espletare, di cui all'art. 1 del presente Capitolato, è pari ad € 6.831.907,39 (seimilioniottocentotrentunomilanovecentosette/39 euro), IVA di legge esclusa. A fronte di apposita delega del Comune di Olevano Romano, i ricavi dei corrispettivi disposti dai Consorzi di filiera del CONAI saranno corrisposti interamente all'appaltatore ad incentivo del buon andamento della raccolta differenziata e del raggiungimento degli obiettivi prefissati sopra descritti.

Gli oneri dello smaltimento e/o recupero delle frazioni merceologiche dei RU raccolti sono a carico dell'Ente appaltante.

Articolo 11 - Pagamenti del corrispettivo

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. Eventuali compensi dovuti per le attività non comprese nel canone annuale, verranno fatturati dalla Ditta e corrisposti dall'Ente appaltante congiuntamente ai canoni per il servizio ordinario. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare effettuazione dei servizi e della regolarità contributiva.

Articolo 12 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat

Il prezzo dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio. Per gli anni successivi l'aggiornamento del canone sarà assoggettato alla revisione periodica tenendo in considerazione i seguenti parametri: aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale; variazione del costo del carburante; variazione dell'indice ISTAT dei prezzi a consumo delle famiglie e degli operai impiegati.

Nella tabella seguente si riporta anche l'incidenza sul totale di ogni variazione di costo

MECCANISMO ADEGUAMENTO CANONE ANNUO	
<i>VOCE</i>	<i>INCIDENZA</i>
Costo del personale	60%
Costo carburante	20%
Indice ISTAT - FOI	20%
TOTALE	100%

Si prevede anche la possibilità di rivedere il contratto a ribasso nel caso in cui personale venga collocato a riposo e l'organizzazione della ditta sia tale da poter garantire gli stessi livelli del servizio come da obblighi contrattuali.

Articolo 13 - Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza dell'Ente appaltante, che provvederà alla loro riscossione in ottemperanza al disposto dell'art. 238 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 14 - Spese a carico dell'impresa

Verranno detratte dal canone mensile eventuali spese sostenute dall'Ente per inadempimenti riscontrati o avvenuti in merito al servizio. Fermo restando l'applicazione di penali come da art. 22.

Saranno a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.), tutte le spese di bollo per atti e

documenti tecnico – contabili e ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio.

Saranno a carico dell'Impresa tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); saranno altresì a carico dell'Impresa tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore ed eventualmente emanate in proposito durante il periodo di efficacia del contratto. L'Impresa è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Comune di Olevano Romano, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.

Saranno a carico dell'Impresa tutte le spese per l'organizzazione del servizio con attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione del medesimo. Restano a carico dell'Impresa tutte le spese necessarie per l'acquisizione, installazione, gestione e manutenzione delle attrezzature.

Saranno a carico dell'Impresa tutti gli oneri e spese per l'acquisizione, la gestione e la manutenzione degli automezzi, ivi compresi imposte, tasse ed assicurazioni.

Sarà a carico dell'Impresa il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità all'Ente Appaltante e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei servizi.

PARTE III

RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA DITTA

Articolo 15 - Consegna dei servizi

La consegna dei servizi di cui all'articolo 1 del presente capitolato avverrà nel giorno indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. La Ditta non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza "de jure" e "de facto" dell'appalto. Saranno posti a carico della Ditta i danni causati all'Ente appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

Articolo 16 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia, e del fatto dovrà essere data immediatamente comunicazione all'Ente appaltante.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n.146 modificata ed integrata dalla legge n°83 dell'11 aprile 2000 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico di informare sia il Dirigente del Settore i tempi, le modalità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione, sia gli utenti attraverso l'affissione di volantini almeno quattro giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 22 del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente appaltante, si avvarrà delle condizioni di cui all'articolo 22 del presente capitolato.

Articolo 17 - Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani) sono di proprietà dell'Ente appaltante.

Essi vengono raccolti dalla Ditta e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale, nel rispetto della legislazione vigente; i centri di conferimento utilizzati verranno concordati, prima dell'inizio del servizio, con l'Ente appaltante previa proposta dell'affidatario del servizio, i percorsi le distanze e qualunque altro onere attribuibile al trasporto è compensato con l'importo oggetto di gara.

Qualora nella durata contrattuale gli impianti indicati non dovessero essere accessibili e vi fosse la necessità di conferimento ad altri impianti, il canone annuo non subirà alcuna variazione se i nuovi impianti prescelti graviteranno entro un raggio di 150 Km dalla sede municipale dell'Ente appaltante.

L'eventuale costo chilometrico aggiuntivo derivante dalla necessità di effettuare un percorso superiore ai 150 Km di cui sopra, sarà calcolato applicando le tariffe chilometriche minime in vigore.

Il trasporto dovrà essere effettuato senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

Articolo 18 - Controlli

L'Ente appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'ufficio competente, della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine e dei Servizi di volontariato presenti sul territorio, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La vigilanza sui servizi competerà all'Ente appaltante, per tutto il periodo di affidamento in appalto, che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Ente appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, dal disciplinare tecnico, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'Ente appaltante avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche per accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

La Ditta dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Ente appaltante, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del competente Ufficio comunale la Ditta dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- 1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato con i relativi formulari, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
- 2 con frequenza mensile: *report* riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata calcolata con il metodo di cui D.G.R n° 375 del 7 agosto 2010;
- 3 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 4 con frequenza annuale: relazione sugli obiettivi raggiunti ed il resoconto dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata conferiti agli impianti di recupero ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

Articolo 19 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma e a indicare, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intenda eventualmente subappaltare. Il Comune pagherà all'Appaltatore il canone per i servizi comprensivo di quelli da questi subappaltati. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 20 - Assicurazioni

L'Azienda risponderà, senza riserva o eccezione, direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti al committente e a terzi, esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà stipulare un'ideale polizza di Responsabilità Civile verso terzi RCT e di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro RCO, valida per l'intero servizio affidato, per i rischi inerenti la propria attività e con l'estensione nel novero dei terzi del Committenti e dei suoi dipendenti, con massimale di importo pari a E. 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00), nonché una normale assicurazione R.c. per veicoli e mezzi d'opera per un massimale unico di almeno E. 3.000.000,00 (Eurotrmilioni/00) per ciascun mezzo. Le coperture assicurative dovranno avere validità fino alla scadenza contrattuale.

Articolo 21 - Tutela della *privacy*

Si richiama l'Impresa al rispetto dell'art. 13 Dl.gs n. 196/2003 e del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 (regolamento UE n. 2016/679 in merito ai dati trattati).

Articolo 22 - Penalità

Nel caso in cui i servizi oggetto dell'appalto non vengano espletati da parte della Ditta secondo le indicazioni contenute nel presente capitolato, nei documenti contrattuali e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, ferme restando le responsabilità civili e penali del Gestore ed il risarcimento del danno eventualmente causato al Comune. Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

1. Ritardo o mancata distribuzione dei contenitori € 100,00 / singola utenza;
2. Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta con modalità porta a porta di rifiuto secco

- indifferenziato, o carta e cartone, o vetro, o lattine e plastica € 500,00 / giorno di ritardo;
3. Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta con modalità porta a porta della frazione organica € 1.000,00 / giorno di ritardo;
 4. Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione organica con modalità porta a porta € 100,00 / singola utenza;
 5. Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca indifferenziata, o carta e cartone, o vetro, o lattine e plastica € 50,00 / singola utenza;
 6. Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta imballaggi presso pubblici esercizi e utenze commerciali € 500,00 / giorno di ritardo;
 7. Mancata effettuazione del servizio di raccolta imballaggi presso pubblici esercizi e utenze commerciali € 50,00 / singola utenza;
 8. Mancata effettuazione del servizio di raccolta di pile e farmaci, € 50,00 / singolo contenitore;
 9. Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta domiciliare a chiamata di rifiuti vegetali, ingombranti, RAEE € 500,00 / giorno di ritardo;
 10. Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare a chiamata di rifiuti vegetali, ingombranti, RAEE € 50,00 / singola utenza;
 11. Ritardata apertura del Centro di Raccolta € 200,00 / ora di ritardo;
 12. Mancata apertura del Centro di Raccolta € 1.000,00 / giorno;
 13. Mancato svuotamento scarrabili presenti nel Centro di Raccolta, nei termini riportati nell'offerta tecnica € 500,00 / giorno di ritardo;
 14. Ritardo o cattiva esecuzione di bonifica micro discariche € 250,00;
 15. Ritardo o cattiva esecuzione della bonifica di medie e grandi discariche € 500,00;
 16. Utilizzo di automezzi con caratteristiche diverse da quelle riportate nell'offerta tecnica €150,00/cad/giorno di utilizzo;
 17. Inadeguato stato di conservazione degli automezzi € 500,00;
 18. Ritardo nella disponibilità degli automezzi ed attrezzature riportati nell'offerta tecnica € 500,00/cad/giorno di ritardo;
 19. Inosservanza e/o ritardo nella trasmissione dei formulari € 50,00 / cad;
 20. Inosservanza della trasmissione della relazione trimestrale in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati nel Centro di raccolta comunale € 250,00;
 21. Mancato impiego delle divise aziendali o disordine nelle divise del personale € 250,00 / cad;
 22. In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta € 5.000,00 / giorno
 23. Altre negligenze nella gestione del servizio non specificatamente sopra esplicitate e quantificate € 250,00 / giorno;
 24. Esecuzione dell'attività di comunicazione e sensibilizzazione in difformità al progetto presentato da € 1.000,00 a € 5.000,00;
 25. Ritardato invio report come da art. 24 C.S.A. € 500,00;
 26. Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento stradale € 1.000,00 / giorno;
 27. Cattiva esecuzione o mancato spazzamento di alcune strade secondo la frequenza stabilita da €100,00 a €500,00;
 28. Omesso svuotamento di cestino € 10,00/contenitore;
 29. Ritardo o cattiva esecuzione del servizio di pulizia dell'area mercatale o di strade in occasione di manifestazioni pubbliche € 500,00;
 30. Miscelazione di frazioni merceologiche diverse di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dalle utenze) € 1.000,00.

Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente (anche sullo stesso evento) più infrazioni. Gli importi relativi alle penali, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile. La Società appaltante sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Articolo 23 - Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge vigenti, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D. Lgs n. 163/06, il D. Lgs. n. 152/2006, il D. Lgs n. 50/2016, le norme del codice civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche con ss.mm. e ii.

PARTE IV - NORME ORGANIZZATIVE

Articolo 24 - Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite

La Società appaltatrice dovrà comunicare ogni anno all'Ente appaltante, a partire dal secondo anno di contratto, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dell'Ente appaltante;
- b) i dati relativi alla raccolta differenziata;
- d) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- e) schema riassuntivo degli impianti di conferimento utilizzati.

Articolo 25 - Cantiere: strutture per il ricovero mezzi, attrezzature e servizi al personale

La Ditta sin dall'inizio del servizio è tenuta a disporre di locali per il ricovero del materiale, attrezzatura e mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi in oggetto, nonché per i servizi per il personale. In detto locale, oltre al rimessaggio dei veicoli, dovrà essere realizzata un'area da adibirsi come spogliatoio per le maestranze, dotata di servizi igienici in genere, e quant'altro si reputi utile ai fini del buon funzionamento aziendale e quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio vigenti e futuri, fino alla scadenza dell'appalto

Articolo 26 - Responsabile del servizio

La Ditta, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve fornire un recapito telefonico con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, e deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del responsabile del servizio.

E' a carico di detto responsabile la fornitura ed invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione di registri, se prescritti (anche da eventuali norme emanate o che entreranno in vigore successivamente all'affidamento del servizio), la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti di trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani e di ogni altro documento. Lo stesso dovrà altresì assicurare il rispetto di tutte le norme specifiche in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti, di sicurezza dei lavoratori (ecc.), presenti e future.

Articolo 27 - Personale per l'espletamento dei servizi

La Ditta dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire affinché lo svolgimento degli stessi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità.

La Ditta dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L. del settore di Igiene Ambientale (art. 203, comma 2 lettera p del D.Lgs.n. 152/06).

La Ditta si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore dell'Ente appaltante per la risoluzione immediata del contratto senza che la Ditta possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti. Compete alla Ditta l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni per gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

La Ditta dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

L'Ente appaltante è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra la Ditta ed il personale impiegato nel servizio.

Il personale in servizio, dotato dei DPI (dispositivi protezione individuale) dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL dotati di catarifrangenti ad alta visibilità; la fornitura del vestiario, certificato ai sensi di legge, compete alla Ditta.

Il personale dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, fornito dalla Ditta. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dall'Ente

appaltante e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

Ove un dipendente della Ditta assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dall'Ente appaltante nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente appaltante, la Ditta dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo la sostituzione del dipendente stesso.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. In proposito l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a:

- occuparsi della preventiva formazione del personale medesimo, adeguandone le qualifiche alle esigenze di Capitolato, Relazione Tecnica e di Contratto;
- riconoscere integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale e/o di quella dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

L'Appaltatore è tenuto a organizzare per tutto il personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda almeno i seguenti argomenti:

- a) normativa pertinente;
- b) elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
- c) corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- d) modalità di conservazione dei documenti;
- e) metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- f) conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Impresa che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Il Responsabile del Servizio dovrà essere autonomo nelle decisioni gestionali e collaborativo con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'Impresa rende indenne il Comune di Olevano Romano da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzate a qualsiasi titolo dal personale dell'Impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato e alla Relazione Tecnica.

Il personale incaricato al servizio di custodia, controllo e vigilanza presso l'Isola Ecologica Comunale, avrà le seguenti mansioni ed obblighi:

- portare, in vista, un cartellino di riconoscimento contenente almeno la foto, le proprie generalità, il numero di matricola ed il nome dell'Impresa Appaltatrice;
- tenere abbigliamento e comportamento corretti e consoni al servizio;
- rispettare e far rispettare agli utenti le norme di legge in materia di sicurezza e antinfortunistica;
- non fumare in area deposito rifiuti;
- non consumare alcolici nell'orario di servizio;
- assicurarsi che al termine dell'orario di apertura gli scarrabili o contenitori provvisti di coperchio siano chiusi;
- verificare visivamente la conformità dei rifiuti conferiti al fine di respingere eventuali materiali difformi da quelli ammessi nel Regolamento Comunale, evitare l'errato conferimento dei rifiuti e la commistione di frazioni di rifiuto diverse rispetto a quella per cui lo scarrabile/contenitore è destinato;
- non consentire all'utenza di effettuare la cernita e/o il prelievo dei rifiuti presenti nei cassoni;
- conoscere la lista dei materiali, di cui al Regolamento Comunale, conferibili in area prima di farli scaricare e quant'altro indicato nei regolamenti stessi;
- usare la massima cortesia nei confronti degli utenti;
- effettuare le richieste di svuotamento dei contenitori con frequenza adeguata ad evitare l'accumulo di materiale al di fuori dei contenitori o il riempimento oltre misura dei contenitori stessi, comunicando al proprio ufficio competente, al raggiungimento dell'80% circa del riempimento, la necessità di effettuare lo svuotamento dei contenitori;
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani dal territorio di Olevano Romano. A questo scopo l'addetto dovrà avere a disposizione un computer con relativi programmi al fine di interrogare le banche dati degli utenti che il Comune fornirà su supporto digitale. Per le utenze non domestiche tale controllo servirà anche a registrare i quantitativi conferiti al fine di monitorare il non superamento quantitativo dei rifiuti assimilati;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso

gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno dell'Isola Ecologica Comunale; particolare cura dovrà essere posta nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;

- gestire tutte le attrezzature presenti presso l'Isola Ecologica Comunale seguendo procedure che rispettino le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto altro all'interno dell'Isola Ecologica Comunale e prontamente comunicare alla Stazione Appaltante eventuali danni riscontrati;
- aggiornare il registro di carico e scarico previsto dalla normativa vigente da compilarli settimanalmente con i dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani avviati a successivi centri di stoccaggio o impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni (ovvero almeno denominazione ed indirizzo degli specifici impianti);
- provvedere alla pulizia dell'Isola Ecologica Comunale ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso dell'Isola Ecologica Comunale;
- provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.

Articolo 28 - Reperibilità del personale

Per far fronte a situazioni di emergenza, la Ditta dovrà garantire l'intervento di una squadra appositamente attrezzata.

Il numero per la reperibilità andrà comunicato all'Ente appaltante entro la data di inizio del periodo di affidamento del servizio e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Articolo 29 - Sicurezza sul lavoro

La Ditta ha l'obbligo di farsi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Ditta è tenuta a depositare, contestualmente alla firma del contratto, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza (DVR) ai sensi degli artt. 17 e 28 della legge 81/08 e sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta. La mancata presentazione del suddetto documento o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, comporterà la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

La Ditta è tenuta a designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando all'Ente appaltante i nominativi.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, devono essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

In caso di subappalto, verrà fornita tempestivamente la documentazione relativa agli adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/08. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto ovvero qualora emerga la necessità di un aggiornamento del documento in fase di esecuzione del contratto.

Articolo 30 - Obblighi e responsabilità della Ditta

La Ditta dovrà dichiarare in sede di stipula del contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito dell'Ente appaltante per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti il contratto di appalto. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile incaricato del Servizio presso la suddetta sede. Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi:

- a) la Ditta è tenuta, ai sensi dell'articolo 4 del presente capitolato, ad eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste.
- b) la Ditta è responsabile verso l'Ente appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna dall'Ente appaltante e della disciplina dei propri dipendenti. Nella conduzione e gestione del servizio, la Ditta, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- c) nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate al di fuori delle aree attrezzate e specifiche;
- d) che ogni eventuale rifiuto, in qualche modo rientrante nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia;
- e) compete alla Ditta ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio;
- f) la Ditta, in caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, dovrà, oltre che a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, informare l'Ente appaltante;
- g) i mezzi, autorizzati ai sensi della normativa vigente, impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico;
- h) la Ditta sarà obbligata a comunicare all'Ente appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori.

L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa della ditta, ovvero di violazione da parte di quest'ultima degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Specificamente per le attività all'interno del "Centro di raccolta comunale", qualora si verificassero incidenti dovuti agli utenti per il mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente capitolato e dal relativo Disciplinare Tecnico, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati la ditta e l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo capitolato, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Articolo 31 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- qualora la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato;
- qualora la Ditta risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frode;
- per cessione totale o parziale del contratto in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel capitolato;
- fallimento o cessazione dell'attività dell'Impresa;
- qualora l'Impresa contravvenga alle norme di legge e del C.C.N.L. di categoria in materia di assunzione del personale;
- grave violazione degli obblighi di cui al D.Lgs.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
- arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
- mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi, tali da determinare rischi igienico sanitari e/o ambientali ritenuti gravi o da arrecare danni al Committente ed alla popolazione;
- gravi o ripetute violazioni del Piano Operativo di Sicurezza;
- abituale o frequente deficienza e/o negligenza, o grave imperizia, nell'effettuazione dei servizi (intendendo per abituale/frequente una segnalazione reiterata per tre volte in un anno solare), la cui gravità, debitamente accertata e contestata, comprometta, oltre che i servizi, anche le condizioni igienico-sanitarie e di decoro del territorio, secondo l'insindacabile giudizio del Comune;
- qualora l'Impresa Appaltatrice venga gravata da un numero di penalità superiore a 30 nel corso dell'affidamento;

Il Contratto di appalto sarà risolto in caso di mancato rinnovo dell'iscrizione all'Albo Gestori ambientali e/o di una sospensione, anche temporanea, del provvedimento autorizzativo.

Si richiama altresì la risoluzione del contratto prevista all'occorrenza dell'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 come specificato al precedente Art 4.

Articolo 32 - Caratteristiche automezzi, attrezzature e materiali di consumo

La Società appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che la Società appaltatrice si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Società appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio quali: protezioni anticessoiamento sui dispositivi "alza-vuota contenitori", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "alza-vuota contenitori" e di sollevamento del gruppo "bocca di carico-tramoggia", telecamera per visione posteriore con attivazione automatica all'inserimento della retromarcia, barre paraciclisti, pulsanti "a fungo" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità < a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4 da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc. Detti dispositivi dovranno essere costantemente tenuti in efficienza; l'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale. Le attrezzature e i mezzi successivamente immessi nel servizio dovranno avere le caratteristiche riportate nel progetto presentato dalla Società appaltatrice.

Resta inteso che l'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti, e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Società appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante.

La Società appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Articolo 33 - Uso, collocamento e manutenzione delle attrezzature per il servizio

La Ditta per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto ha l'obbligo dell'intera fornitura delle attrezzature con le caratteristiche tecniche descritte nel disciplinare tecnico. Inoltre dovrà collocare e mantenere a sue spese in buono stato le attrezzature presenti sul territorio e quelle eventualmente fornite

dall'Ente appaltante per l'esecuzione del servizio.

Resta a carico della Ditta la collocazione di ulteriori contenitori che l'Ente appaltante richiederà, anche in tempi successivi all'avvio del servizio, per l'ottimizzazione del medesimo; si intendono sempre a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti da qualsiasi riposizionamento delle attrezzature fornite per il servizio.

In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti produttivi, residenziali o commerciali, ovvero ottimizzazione del servizio per la raccolta differenziata, la Ditta provvederà a posizionare ed a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per l'Ente appaltante.

Saranno a carico della Ditta, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature.

Articolo 34 - Risoluzione controversie

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione e interpretazione del contratto le parti ne danno comunicazione al Direttore per l'esecuzione del Contratto, che propone una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Ai fini della risoluzione delle controversie derivanti dal presente contratto sulle quali non sia stato conseguito accordo bonario entro sessanta giorni dalla precedente comunicazione, le parti eleggono la competenza del Foro di Tivoli.

Olevano Romano, 17/06/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
ING. MATTEO NERI



